



## PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 1 di 23

### PUNTO DI EROGAZIONE:

<b>NOME</b>	
<b>LOCALITA'</b>	
<b>VIA</b>	
<b>TEL.</b>	
<b>FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>RESP. SERVIZIO PREV. PROTEZIONE</b>	
<b>RAPPRESENTANTE LAVORATORI</b>	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	
<b>N° DIPENDENTI</b>	
<b>ORARIO DI LAVORO</b>	

Negli edifici sono presenti i seguenti dispositivi di segnalazione:

- **Incendio e pericolo generico:** trombe a gas con tre suoni lunghi
- **evento sismico (simulazione):** quattro suoni lunghi di fischietto per inizio prova e quattro suoni lunghi per termine prova ed evacuazione



# PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 2 di 23

## GENERALITA'

Il piano di evacuazione è uno strumento operativo attraverso il quale vengono previste e organizzate le operazioni da compiere in caso di emergenza, allo scopo di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti l'edificio.

Le indicazioni seguenti saranno oggetto di verifica e di aggiornamento in rapporto a modificate condizioni di esercizio e ai suggerimenti e alle proposte di tutto il personale scolastico, dalla cui partecipazione attiva e responsabile dipende in larga misura la riuscita del piano.

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione parziale o totale della popolazione dall'edificio scolastico può manifestarsi per le cause più disparate:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio o incendi sviluppati nelle vicinanze della scuola;
- terremoto o crolli dovuti a cedimenti strutturali dell'edificio;
- eventi atmosferici di grande entità: alluvione, allagamenti per cause esterne o interne
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- - inquinamenti dovuti a cause esterne (se è accertate dall'autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio);
- ogni altra causa ritenuta pericolosa dal DIRIGENTE SCOLASTICO, dal collaboratore con funzioni vicarie o dai responsabili delle sezioni staccate o loro sostituti o dai responsabili delle emergenze.

Affinché il piano garantisca la necessaria efficacia, gli adulti (operatori scolastici, studenti e altre persone presenti nella scuola) dovranno rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli studenti per salvaguardarne l'incolumità;
- abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli studenti

All'interno dell'edificio scolastico ogni presente (personale docente, non docente, studenti) dovrà comportarsi ed operare per garantire a se stesso e agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza. Per raggiungere tale scopo, oltre agli incarichi assegnati, ognuno dovrà seguire determinate procedure; esse sono successivamente descritte separatamente per il personale docente, in personale non docente, gli studenti e altre persone presenti nella scuola.



# PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 3 di 23

## PERSONALE DOCENTE

Scopo: il piano di emergenza assume una sua validità formativa, oltre che di difesa dell'incolumità fisica, in quanto serve a:

- essere preparati a situazioni di pericolo;
- stimolare la fiducia in se stessi
- indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;
- controllare la propria emotività e saper reagire all'eccitazione collettiva (panico).

Per raggiungere tali scopi è opportuno, da parte dei docenti:

- informare adeguatamente gli studenti sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- illustrare il piano di emergenza e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico. L'aspetto teorico può riguardare: concetto di emergenza, concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati, com'è strutturato il piano di evacuazione, identificazioni e conoscenza dei percorsi di sfollamento, dalla lettura delle planimetrie esposte all'interno dell'aula ed ai piani, singoli incarichi previsti dal piano e loro importanza, solidarietà per i più deboli. Nell'affrontare tali argomenti dovrà essere data adeguata importanza alla serietà del piano e delle esercitazioni periodiche.

Operazioni preliminari

### 1) Conoscenza dell'ambiente scolastico:

è il presupposto fondamentale per la riuscita del piano. Agli studenti saranno illustrate le caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio, utilizzando le piante e le planimetrie a disposizione, integrando là dove ci fossero delle mancanze e aggiornando eventuali cambiamenti. Si ritiene opportuna una effettiva esplorazione dell'edificio. Saranno indicati le strutture e gli impianti di sicurezza (scale, uscite di sicurezza, idranti) e i luoghi sicuri (zone di raccolta) in cui possono trovare rifugio gli occupanti della scuola (cortili esterni). Per quanto riguarda l'aula scolastica, andrà verificata la disposizione dei banchi, dei tavoli e di ogni altro arredo in modo da non creare ostacoli all'esodo

### 2) Assegnazione degli incarichi agli studenti.

Non possono essere individuati gli studenti a cui attribuire le mansioni aprifila e chiudifila per le frequenti turnazioni dei gruppi classe. si intende quindi per alunno aprifila lo studente che occupa il banco più vicino all'uscita; il chiudifila è colui che occupa il banco più distante dall'uscita.



## PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 4 di 23

### 3) Illustrazione del percorso d'evacuazione.

Sarà spiegato, utilizzando le planimetrie del piano affisse in aula, il percorso specifico per raggiungere l'uscita di sicurezza e la zona di raccolta assegnata. In particolare sarà opportuno insistere sulla precisa individuazione di tale area.

### 4) Illustrazione delle modalità di evacuazione.

Saranno spiegate in dettaglio i comportamenti che gli studenti dovranno assumere non appena avvertito il segnale d'allarme.

## PERSONALE ATA

Il personale ATA deve controllare quotidianamente che le vie di fuga siano sempre praticabili senza difficoltà, con le porte completamente aperte e agibili. In casi di problematiche varie che impediscano o l'apertura completa delle porte o la sicurezza dell'utilizzo delle vie di fuga, deve contattare immediatamente il responsabile di plesso e avvertire la segreteria in modo da eliminare nel più breve tempo possibile gli impedimenti. Dovrà anche, su indicazione dell'RSPP o degli ASPP interfacciarsi con il personale di altro ufficio presente nello stabile per attivare fattive collaborazioni nel controllo delle vie sicure.

## PROCEDURE DA SEGUIRE DURANTE UN EVENTO DI “ALLARME INCENDIO”

### PROCEDURE OPERATIVE

Oltre a quanto descritto nelle "operazioni preliminari", il personale docente dovrà:

- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico,
- in caso di attivazione del segnale di evacuazione, se si dovesse trovare al di fuori dell'aula (corridoi, atri ecc.) collaborerà alle operazioni di sfollamento degli studenti
- in caso di attivazione, portare con **sé il registro di classe presente in ogni aula** (per effettuare un controllo delle presenze a sfollamento avvenuto e compilare il verbale di evacuazione) e avviarsi verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi di evacuazione,
- controllare che il deflusso degli studenti avvenga in modo ordinato, silenzioso e celere, senza correre e senza prelevare alcun indumento o materiale (giacche o giubbotti possono essere prelevati solo se a portata di mano e se la giornata è davvero fredda e se si ha la possibilità).
- controllare che gli studenti, apri e chiudi fila, eseguano correttamente i compiti e accodarsi a questi ultimi a deflusso degli alunni ultimato



## **PIANO DI EMERGENZA**

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 5 di 23

- dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il "modulo di controllo evacuazione" che **sarà consegnato in segreteria.**
- in caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Dirigente scolastico o il referente alla sicurezza informerà le squadre di soccorso per iniziare la loro ricerca.
- sorvegliare gli studenti nei punti di raccolta esterni all'edificio.
- In caso di presenza di studenti con temporanea disabilità motoria il docente dovrà, con l'eventuale aiuto dei collaboratori e degli altri studenti, garantire l'evacuazione dello studente in difficoltà facendolo arrivare nel luogo sicuro più vicino.

### **COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA DEL PERSONALE A.T.A.**

In caso di incendio o di altra necessità di evacuazione, gli addetti di segreteria o il personale ausiliario incaricati, dovranno:

1. provvedere alla segnalazione e ai collegamenti con l'esterno (ad esempio le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, alle forze dell'ordine, al Pronto Soccorso e a ogni altro organismo ritenuto necessario).

I collaboratori scolastici incaricati dovranno:

1. disattivare gli impianti elettrici dove possibile.
2. controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli studenti siano sfollati; in particolare controlleranno i servizi, le aule pc dove presenti, ecc.

Il personale ausiliario, dopo aver effettuato le operazioni assegnate, collaborerà per l'evacuazione e successiva sorveglianza della classe/classi.



## PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 6 di 23

In mancanza del personale di segreteria, o per qualsiasi ragione, manchi il personale non docente, i compiti saranno suddivisi tra gli insegnanti, anche mediante l'accorpamento di più classi.

### COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI IN CASO DI EMERGENZA “INCENDIO”

Gli studenti dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme “INCENDIO” (a mezzo di tromba a gas - suono medio-lungo ripetuto n° 3 volte):

1. Interrompere immediatamente ogni attività;
2. Mantenere la calma, restare in silenzio e ascoltare le disposizioni dell'insegnante;
3. Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo
4. Tralasciare il recupero di oggetti personali ( libri, cartelle, ecc. ) è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti per garantirsi libertà di movimento; in caso di freddo, se a portata di mano, prendere un indumento di protezione;
5. In caso di fumo, legarsi un fazzoletto (se possibile bagnarlo) in modo da coprire naso e bocca, e respirare attraverso esso;
6. Disporsi in fila velocemente dietro i compagni apri-fila, evitando, grida e richiami;
7. Rimanere collegati alla fila;
8. Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe verso il punto di raccolta esterno prestabilito;
9. Camminare in modo sollecito ma senza correre, senza soste preordinate, senza spingere i compagni;
10. Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata o il vano scale, l'apri-fila accerterà di non intralciare il passaggio di altre classi;



## **PIANO DI EMERGENZA**

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 7 di 23

11. Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
12. Non allontanarsi dal punto di raccolta, mantenere la calma e rimanere in gruppo con l'insegnante;
13. Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedono un'improvvisa modifica delle indicazioni del piano;
14. Se fuori dalle proprie aule (corridoi, atri, ecc. ) seguire le vie di fuga indicate nel posto o accodarsi ad una delle classi che transitano in quel momento e raggiungere il punto di raccolta più vicino. Una volta all'esterno, segnalare prontamente la propria presenza al docente responsabile del punto di raccolta.

### **PROCEDURA GENERALE DA SEGUIRE DURANTE UN EVENTO SISMICO**

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile, che non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campana, allarme, sirena) per essere notificato alla comunità scolastica.

Va comunque sempre tenuto presente che:

**ANCHE IN CASO DI TERREMOTO CHIARAMENTE AVVERTITO, NON SI DEVE PROCEDERE AD ABBANDONARE IL LOCALE IN CUI CI SI TROVA, FINO AL TERMINE DELLA SCOSSA.**

Il segnale di evacuazione per simulazione di evento sismico viene dato a mezzo fischietto con n° 4 suoni lunghi.

Avvertito il terremoto, tutto il personale presente all'interno dell'Istituto deve innanzitutto:



## **PIANO DI EMERGENZA**

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 8 di 23

- Mantenere la calma;
- Non precipitarsi fuori: l'esperienza dimostra che per un istituto scolastico, come per altri ambienti con affollamento di persone, il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante la fuga precipitosa e non regolata.

Contemporaneamente, il personale deve provvedere a mettersi in STATO DI PROTEZIONE, rispettando le indicazioni di seguito riportate.

- 1) Se ci si trova in un'aula:
  - Dove possibile mettersi in ginocchio sotto un banco (o la cattedra o una scrivania) e proteggere tutto il corpo, soprattutto la testa e la colonna vertebrale;
  - rifugiarsi al di sotto dei punti di congiunzione trave – pilastro e congiunzione dei muri (strutture portanti se presenti nell'aula).
  - i docenti di ogni classe si assicureranno che gli studenti rimangano in aula fino al termine della scossa.
- 2) Se ci si trova nei corridoi o per le scale interne, occorre entrare nell'aula o nella stanza più vicina e proteggersi come indicato al punto precedente
- 3) Se ci si trova in altri ambienti (es. atrii) occorre individuare i punti di congiunzione trave – pilastro e rifugiarsi al di sotto di questi.
- 4) Ovunque è necessario mantenersi lontani da finestre e porte a vetri (perché potrebbero rompersi e/o esplodere), da armadi alti, dalle tramezzature (pareti non portanti di separazione tra vani contigui) e dalle pareti esterne.
- 5) Se ci si trova all'aperto occorre allontanarsi dall'edificio, dai cornicioni, dagli alberi, animali spaventati, dai lampioni e dalle linee elettriche, cercando un posto sgombro da oggetti spioventi e/o rialzati.

**PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI EVENTO SISMICO**



## PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 9 di 23

In caso di evento sismico (terremoto), il Coordinatore delle operazioni di emergenza (Dirigente Scolastico e/o personale da lui designato), se lo ritiene necessario, provvede ad impartire l'ordine di evacuazione: [MEZZO FISCHIETTO CON N° 4 SUONI LUNGLI.](#)

Affinché le procedure previste dal piano di evacuazione possano garantire la necessaria efficacia, gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli studenti per salvaguardarne l'incolumità.

Sequenza delle operazioni in caso di ordine di evacuazione:

L'edificio va evacuato iniziando dal piano terra e terminando con il primo piano:

Per ogni locale, gli occupanti escono attraverso la via di esodo più vicina e, compatibilmente con la situazione di emergenza in atto, raggiungono le aree di raccolta.

Oltre a quanto descritto nelle "operazioni preliminari", il personale docente dovrà:

- in caso di attivazione del segnale di evacuazione, se si dovesse trovare al di fuori dell'aula (corridoi, atri ecc.) collaborare alle operazioni di sfollamento degli alunni
- in caso di attivazione, portare con **sé il registro di classe presente in ogni aula e una penna** (per effettuare un controllo delle presenze a sfollamento avvenuto e compilare il verbale di evacuazione) e avviarsi verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi di evacuazione,
- controllare che il deflusso degli studenti avvenga in modo ordinato, silenzioso e celere, senza correre e senza prelevare alcun indumento o materiale (giacche o giubbotti possono essere prelevati solo se a portata di mano e se la giornata è davvero fredda).
- dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il "modulo di controllo evacuazione" che **sarà consegnato in segreteria**
- in caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Dirigente scolastico o il referente alla sicurezza informerà le squadre di soccorso per iniziare la loro ricerca.

Nel caso in cui manchi il personale di segreteria, o per qualsiasi ragione, manchi il personale non docente, i compiti indicati nella parte "Personale non docente" saranno suddivisi tra gli insegnanti, anche mediante l'accorpamento di più classi.



## **PIANO DI EMERGENZA**

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 10 di 23

### **COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA DEL PERSONALE A.T.A.**

In caso di evento sismico o di altra necessità di evacuazione, gli addetti di segreteria o il personale ausiliario incaricati, dovranno:

1. provvedere alla segnalazione e ai collegamenti con l'esterno (ad esempio le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, alle forze dell'ordine, al Pronto Soccorso e a ogni altro organismo ritenuto necessario).

I collaboratori scolastici incaricati dovranno:

1. disattivare gli impianti elettrici e del gas.
2. controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati; in particolare controlleranno i servizi, le aule pc dove presenti, ecc.

Il personale ausiliario, dopo aver effettuato le operazioni assegnate, collaborerà per l'evacuazione e successiva sorveglianza della classe/classi.

In mancanza del personale di segreteria, o per qualsiasi ragione, manchi il personale non docente, i compiti saranno suddivisi tra gli insegnanti, anche mediante l'accorpamento di più classi.

**TUTTO IL PERSONALE DOCENTE, IL PERSONALE ATA E GLI ALUNNI SI ATTIENE ALLE**

**DISPOSIZIONI DEI SOCCORRITORI.**

**PER TUTTO IL PERSONALE DOCENTE, IL PERSONALE ATA E GLI ALUNNI:**

**È ASSOLUTAMENTE VIETATO PERCORRERE A RITROSO LE VIE DI ESODO (CIOÈ'**

**MUOVERSI "CONTROCORRENTE") O RIENTRARE NELL'EDIFICIO SCOLASTICO PER**

**CERCARE QUALCUNO.**

### **PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI INFORTUNIO E/O MALORE**

**IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE:**



# PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 11 di 23

## **Generalità:**

Se qualcuno subisce un infortunio, si è tenuti a darne avviso al diretto responsabile del primo soccorso, la persona competente effettuerà una prima medicazione, ove possibile e se necessario, utilizzando i contenuti della "cassetta di pronto soccorso", lasciando ai Sanitari qualificati il compito di una più risolutiva ed efficace medicazione.

In sintesi:

- dare segnale di allarme e chiamare immediatamente, sul luogo dove si trova la persona colpita, l'addetto alle misure di primo soccorso,
- non fare nessun tipo di intervento sulla persona infortunata sino a che non sia presente l'addetto alle misure di pronto soccorso,
- nel caso attivare la chiamata d'emergenza su istruzione dell'addetto alle misure di pronto soccorso,
- portare sul posto la cassetta di pronto soccorso,
- evitare che si creino affollamenti in prossimità dell'infortunato,
- rimanere a disposizione dell'addetto alle misure di pronto soccorso ed attenersi alle istruzioni da lui impartite,

Si riportano di seguito alcuni incidenti che più frequentemente si possono verificare all'interno di un edificio scolastico durante la normale attività didattica ed anche in situazioni di emergenza.

## **In caso di soffocamento ed asfissia:**

- se per ostruzione della trachea, rimuovere il corpo estraneo ove possibile, anche capovolgendo l'individuo. Successivamente praticare la respirazione artificiale. E' preferibile far ruotare la testa all'indietro e spingere le mandibole verso l'alto (si evita che la lingua ostruisca la trachea).

## **In caso di folgorazioni:**

- dapprima interrompere la corrente; qualora ciò non sia possibile, distaccare il malcapitato dalla sorgente elettrica utilizzando un corpo non conduttore (legno per esempio). Praticare immediatamente la rianimazione corporea agendo sul torace.

## **In caso di ferite profonde con emorragia esterna:**

- pulire subito la ferita, tamponare il flusso con bende e ridurre l'afflusso sanguigno con una contenuta fasciatura della zona ferita.

## **Per distorsioni, strappi e lussazioni:**

- applicare una fasciatura rigida non stringente. Lasciare l'infortunato nella posizione di minor dolore ed attendere l'arrivo del soccorso esterno.

## **In caso di svenimenti:**

- non tentare di sollevare l'infortunato; è preferibile distenderlo tenendo le gambe sollevate rispetto alla posizione della testa. Per svenimenti in posizione seduta piegare la testa fra le ginocchia. Non soffocare l'infortunato con la presenza di più persone e ventilare;

## **In caso di convulsioni:**



# PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 12 di 23

- tenere l'infortunato in posizione orizzontale con la testa girata su un fianco per evitare vomiti e probabili soffocamenti. Chiamare subito un soccorso esterno.

## In caso di inalazione di fumi:

- senza mettere a repentaglio la propria incolumità, mettere in salvo l'infortunato allontanandolo dall'ambiente contaminato dai fumi (spesso tossici), se l'infortunato è incosciente ma respira, disporlo in posizione laterale di sicurezza. Se respira con difficoltà o non respira, praticare immediatamente la respirazione artificiale.

Se l'infortunato è lievemente ustionato (1° grado) applicare la pomata, se disponibile nella cassetta di pronto intervento, coprire la zona con un panno pulito ed umido.

## In caso di grandi ustioni (2° e 3° grado):

- raffreddare le zone ustionate con acqua fredda. Non tentare di rimuovere lembi di tessuto bruciati ed attaccati alla pelle. Sfilare delicatamente anelli, braccialetti, cinture, orologi o abiti intorno alla parte ustionata prima che inizi a gonfiare. Evitare di applicare sostanze oleose e grasse, ma ricoverare l'infortunato in Centri specializzati. Per scottature ed ustioni leggere, applicare i medicinali disponibili nella cassetta di pronto soccorso.

## In caso di ferimenti alla testa:

- Se l'incidente è accompagnato anche da perdita di conoscenza e/o sbandamenti e sonnolenza si può ipotizzare anche un trauma cranico. In questi casi non cercare di sollevare l'infortunato, né dargli da bere, ma chiamare subito il Soccorso Sanitario Pubblico.

## In caso di lesioni da schiacciamento:

- arrestare ogni eventuale emorragia e trattare tutte le ferite con i medicinali disponibili nella cassetta di pronto soccorso. Se l'arto può essere liberato subito rimuovere il peso che lo comprime; qualora l'arto dovesse rimanere schiacciato per più di 30 minuti, attendere il soccorso medico prima di estrarlo o, per estrema necessità, apporre un laccio tra la parte schiacciata e la radice dell'arto prima della rimozione del peso che comprime. Quando possibile le lesioni da schiacciamento devono essere lasciate scoperte.

Se l'infortunato perde conoscenza ma respira, va messo in posizione laterale di sicurezza; se si arresta il battito cardiaco e la respirazione praticare immediatamente la rianimazione. Riferire sempre al personale del soccorso medico la durata dello schiacciamento.

## TRASPORTO DI PERSONA INCAPACE DI MOBILITÀ PROPRIA IN CASO DI EVACUAZIONE:

In caso di evacuazione, se nell'ambiente da abbandonare, è presente una persona che momentaneamente (per panico, svenimento ecc.) non sia in grado di muoversi si può attuare un trasporto improvvisato con uno o più soccorritori e con diversi metodi:

### - METODO STAMPELLA UMANA:

E' utilizzata per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito. Questo metodo non può essere usato in caso di impedimenti degli arti superiori dell'infortunato.

### METODO DELLA SLITTA

Consiste nel trascinare l'infortunato dal suolo senza sollevarlo.



## **PIANO DI EMERGENZA**

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 13 di 23

### **- METODO DEL POMPIERE**

Si ricorre a questo metodo quando il soccorritore vuole mantenersi sempre disponibile almeno una mano per compiere altre operazioni durante l'evacuazione (esempio: aprire chiudere una porta, trasportare altri oggetti). Aiutare l'infortunato ad alzarsi. Se è incapace di alzarsi mettersi in piedi davanti alla testa e sollevare l'infortunato utilizzando le braccia intorno le ascelle di quest'ultimo. Afferrare il polso dell'infortunato con la mano dello stesso lato e caricare la propria spalla con il corpo dell'infortunato a livello della zona addominale. Mettere l'altro braccio tra o intorno alle gambe del trasportato.

## **PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI ALLUVIONE E/O ALLAGAMENTO**

### **IN CASO DI ESONDAZIONE / ALLUVIONE:**

- non abbandonare i locali né utilizzare automezzi se i piazzali e le strade limitrofe sono già invase dalle acque;
- interrompere le attività lavorative avendo cura di porre in sicurezza le macchine elettriche (spegnimento e distacco delle prese di alimentazione);
- cercare di sigillare, se possibile, le porte del piano terra con materiale assorbente quale stracci, sabbia, segatura;
- collocare sopra i tavoli ed armadi le strumentazioni ed i materiali che possono essere danneggiati dall'umidità;
- non utilizzare l'ascensore;



# **PIANO DI EMERGENZA**

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 14 di 23

## **per coloro che si trovano al piano terra:**

- recarsi ordinatamente al piano superiore, avendo cura di assistere le eventuali persone presenti non facenti parte dell'organico,
- le classi, provenienti dal piano inferiore, dovranno trovare sistemazione lungo il corridoio e/o nelle aule del piano superiore (ove possibile), curando di lasciare sempre uno spazio centrale adeguato per l'eventuale evacuazione (almeno 1 metro),
- verificare che non sia rimasto nessuno bloccato ai piani inferiori, in caso contrario allertare immediatamente le squadre di soccorso attivando la procedura di chiamata d'emergenza,

## **per coloro che si trovano al primo piano:**

- recarsi presso la propria aula di classe

## **per gli addetti alla gestione emergenze:**

- evitare l'uso del telefono se non estremamente necessario onde evitare l'intasamento delle linee telefoniche,
- attendere istruzioni dagli organi competenti esterni addetti alla gestione dell'emergenza,
- mettersi in ascolto di notizie sintonizzando radio a batterie, se disponibili, su emittenti locali o nazionali (attendere, comunque, istruzioni dagli organi competenti esterni addetti alla gestione dell'emergenza)

al momento del cessato pericolo dichiarato dagli organi competenti e/o d'informazione o indubbiamente stabilito da un esame dell'esterno e delle condizioni atmosferiche:

- verificare con cautela le condizioni di sicurezza dei locali, in caso contrario avvisare i manutentori competenti e se necessario le squadre di soccorso,
- rendere asciutti e non scivolosi i pavimenti,
- dichiarare la fine dell'emergenza,
- ripristinare l'attività lavorativa se il caso.

## **IN CASO DI ALLAGAMENTO:**

- interrompere l'energia elettrica agendo sull'interruttore generale (ove possibile),
- interrompere l'erogazione dell'acqua dalla valvola periferica e/o dalla valvola generale (ove possibile),
- se il problema è di grave entità adottare le procedure d'evacuazione,



# PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 15 di 23

- verificare che non vi siano persone bloccate all'interno dei locali,
- controllare l'accesso affinché non entri nei locali nessuno che non sia addetto alle operazioni di emergenza,
- verificare le cause della perdita e cercare di eliminare il problema,
- qualora non fosse possibile chiamare il manutentore responsabile,
- una volta eliminata la causa della perdita provvedere all'asciugatura dei pavimenti,
- verificare che i pavimenti siano asciutti e puliti,
- verificare che l'acqua non abbia raggiunto impianti ed apparecchiature elettriche prima di ridare tensione,
- dichiarare la fine della situazione d'emergenza,
- ripristinare l'attività lavorative.

## **MINACCE ALLA PUBBLICA SICUREZZA**

Per questo tipo di emergenza verranno considerate due ipotesi:

- A) Ritrovamento di pacchi, oggetti sospetti, e/o telefonate di segnalazione
- B) Intromissione di persone con atteggiamenti minacciosi

### **CASO A):**

- Dovrà essere considerato come un'emergenza che richiede la rapida evacuazione dell'edificio, come in caso di incendio con l'aggiunta di allertare immediatamente, oltre che i VVF, anche le FORZE DELL'ORDINE.
- Verrà quindi emanato l'allarme acustico convenuto per l'evacuazione e tutti si dirigeranno verso i punti di raccolta individuati (o indicati dai VVF e/o Forze dell'Ordine).
- non effettuare ricerche del presunto ordigno né operazioni su l'eventuale pacco sospetto rinvenuto,
- Se possibile, verificare che non vi siano persone bloccate all'interno dei locali,
- controllare l'accesso affinché non entri nei locali nessuno che non sia addetto alle operazioni di emergenza,
- ripristinare l'attività solo dopo la dichiarazione di cessata emergenza da parte delle autorità di Pubblica Sicurezza

### **CASO B):**

- Sarà opportuno evitare allarmi acustici i quali potrebbero aggravare la situazione innervosendo gli intrusi.
- Il personale dovrà mantenere la calma cercando di assecondare nell'immediato, per quanto possibile, le richieste degli intrusi al fine di stemperare situazioni di tensione avendo come unico obiettivo l'incolumità propria e degli studenti
- Allertare immediatamente le FORZE DELL'ORDINE, ove possibile, e attenersi alle istruzioni da loro impartite.
- Ripristinare l'attività solo dopo la dichiarazione di cessata emergenza da parte delle autorità di Pubblica Sicurezza



## **PIANO DI EMERGENZA**

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 16 di 23

### **IN CASO DI FUGA DI GAS/SOSTANZE PERICOLOSE, SCOPPIO/CROLLO DI IMPIANTI E STRUTTURE INTERNE:**

Si combinano gli adempimenti ed in comportamenti da tenere in caso di incendi e terremoti graduati alla reale circostanza della emergenza con le ulteriori prescrizioni:

- spegnere eventuali fiamme libere o sigarette (si ricorda che vige il **“DIVIETO DI FUMARE”**),
- interrompere l'energia elettrica dall'interruttore generale solo nel caso che questo sia all'esterno del locale interessato alla fuga di gas,
- aprire immediatamente le finestre,
- interrompere l'erogazione del gas dalla valvola periferica e/o dalla valvola generale se presente,
- se il pericolo è di grave entità adottare le procedure di evacuazione dei locali,
- raggiungere il punto di raccolta,
- ove possibile, verificare che non vi siano persone bloccate all'interno,
- controllare l'accesso affinché non entri nei locali nessuno che non sia addetto alle operazioni di emergenza,
- ove possibile, verificare le cause della fuga e cercare di eliminare il problema,
- se non si riesce nell'intento avvisare i manutentori responsabili e/o i VVF
- al termine della situazione d'emergenza verificare che non vi sia più l'odore del gas,
- dichiarare la fine della situazione d'emergenza,
- ripristinare l'attività lavorative se il caso.



# PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0  
Data: 28/01/2021

Pag. 17 di 23

## POSSIBILE SCHEMA DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO

SONO

.....

*(nome, cognome e qualifica)*

TELEFONO DALLA SCUOLA

*(nome della scuola)*

UBICATA IN

.....

*(città, via, n. civico)*

SI E' VERIFICATO

.....

*(descrizione sintetica della situazione)*

SONO COINVOLTE

.....



## PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0  
Data: 28/01/2021

Pag. 18 di 23

*(indicare eventuali persone coinvolte)*

ALTRO

.....  
*(fornire eventuali altre informazioni richieste dagli operatori dei soccorsi)*

## LE CHIAMATE DI SOCCORSO

Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organismi preposti a tale scopo.

EVENTO	CHI CHIAMARE	N° TELEFONICO
<b>INCENDIO CROLLO EDIFICIO FUGA DI GAS ecc.</b>	Vigili del Fuoco	<b>112</b>



## PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 19 di 23

<b>ORDINE PUBBLICO</b>	Carabinieri	<b>112</b>
	Polizia	<b>112</b>
	Vigili Urbani	
<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	Pronto Soccorso Ospedale	<b>112</b>

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che essa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Ecco, ad esempio, quali sono le cose da dire in una chiamata di soccorso ai Vigili dei Fuoco:

- > Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, infortunio ecc.)
- > Entità dell'incidente (ha coinvolto una stanza o un reparto, un impianto, ecc.)
- > Luogo dell'incidente: via, n. civico, città, e se possibile il percorso per raggiungerlo.
- > Eventuale presenza di feriti

### **FINE DELL'EMERGENZA**

**L'EMERGENZA VIENE DICHIARATA FINITA SOLO DOPO CHE I SERVIZI INTERESSATI HANNO DATO PARERE FAVOREVOLE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ, A SEGUITO DI OPPORTUNE VERIFICHE, RIPORTATO GLI IMPIANTI ALLE NORMALI CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO E ISOLANDO EVENTUALI PARTI DANNEGGIATE.**



CPIA 2AL NOVI LIGURE  
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI  
ACQUI TERME – NOVI LIGURE – OVADA – TORTONA  
Via Paolo Giacometti 22 – 15067 novi ligure (AL) – tel. 0143 746839  
E-mail: [almm09800n@istruzione.it](mailto:almm09800n@istruzione.it) – Pec: [almm09800n@pec.istruzione.it](mailto:almm09800n@pec.istruzione.it)  
Sito: [www.cpia2al-noviligure.edu.it](http://www.cpia2al-noviligure.edu.it) – C. F. 92033690063 – C.M. ALMM09800N



# PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0  
Data: 28/01/2021

Pag. 20 di 23





# PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 21 di 23

## COMPITI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

Alla comunicazione di una situazione di emergenza la Squadra di Emergenza deve immediatamente attivarsi e in particolare deve:

1. Rispondere prontamente alla chiamata recandosi sul luogo dell'incidente per valutare l'entità dell'evento
2. Coordinare le operazioni di Emergenza: predisporre l'apertura dei cancelli per l'arrivo di eventuali soccorsi esterni, tenere sgombra la via di accesso ai soccorsi e indicare loro il luogo dell'incidente.
3. Fornire ai soccorsi tutte le informazioni utili per un rapido intervento
4. Coordinare le azioni di esodo del personale e dei visitatori in caso di evacuazione, aiutando il recupero di eventuali persone infortunate o esposte a particolari rischi.

In particolare gli Addetti alla Prevenzione Incendi dovranno:

1. Qualora il principio di incendio sia localizzato e facilmente domabile, intervenire sul focolaio con i mezzi a disposizione senza mettere a repentaglio la propria incolumità.

Gli Addetti al Primo Soccorso dovranno:

1. Accertarsi delle condizioni di salute dell'infortunato in modo da fornire agli Enti di Soccorso tutte le informazioni utili possibili
2. Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei Soccorsi
3. Prestare le prime cure agli infortunati conformemente alla formazione ricevuta.

### È COMUNQUE IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE:

a chiunque appartiene alla Squadra di Emergenza è richiesto di agire nei limiti della formazione ricevuta e nei limiti delle proprie capacità.

In particolare:

- non deve combattere il fuoco al di sopra delle sue possibilità
- deve preoccuparsi di tenersi sempre libera una via di fuga alle proprie spalle e di operare sempre con l'assistenza almeno un'altra persona.
- in qualsiasi situazione di pericolo o al primo segnale di malessere deve preoccuparsi come PRIMA COSA di se stesso



### NORME DI PREVENZIONE

Familiarizzate con le seguenti procedure di prevenzione e protezione:

- localizzate vie di fuga e uscite di emergenza;



## **PIANO DI EMERGENZA**

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 22 di 23

- osservate la posizione di pulsanti di emergenza, estintori e cassette di Primo Soccorso;
- ponete in evidenza i numeri telefonici di emergenza;
- non ostruite le vie di fuga o le uscite di emergenza;
- leggete e rispettate quanto riportato nella cartellonistica esposta;
- tenete in ordine il vostro luogo di lavoro in modo tale che non possa rappresentare fonte di rischio;
- rispettate il **DIVIETO DI FUMO** e non usate fiamme libere di alcun tipo dove vi è pericolo di incendio;
- disponete i materiali facilmente infiammabili lontani da ogni possibile fonte di calore;
- NON sovraccaricate le prese di corrente;
- quando possibile spegnete le apparecchiature elettriche al termine della giornata;
- segnalate sempre tempestivamente il cattivo stato di apparecchiature elettriche o di prese di corrente;
- segnalate sempre tempestivamente ai Responsabili principi di incendio o piccoli incidenti accaduti, anche quando vi sembrano trascurabili.

**L'EMERGENZA IN SINTESI**



## PIANO DI EMERGENZA

Rev. 0

Data: 28/01/2021

Pag. 23 di 23

Al primo avviso di evacuazione **TUTTI** devono abbandonare il proprio posto di lavoro recarsi ordinatamente all'esterno dell'edificio presso il **LUOGO DI RITROVO SICURO** così identificato:

- il piazzale dietro l'edificio e/o antistante;
- il piazzale a fianco dell'edificio ;

*Pensate fin d'ora alla via più breve che dovete percorrere per raggiungere il luogo di ritrovo sicuro dal vostro abituale luogo di lavoro.*



**Percorrete la strada ordinatamente, senza correre**

**Nell'abbandonare i luoghi di lavoro se possibile:**



**Lasciate in sicurezza le attrezzature e intercettate le utilities in funzione** (spegnete eventuali attrezzature elettriche che state utilizzando, ecc.).

**Abbandonate la zona senza indugi**

**Non usate mai gli ascensori o i montacarichi**

**Aiutate lo sfollamento degli alunni e colleghi in difficoltà, salvaguardando prima di tutto voi stessi.**

**Se non riuscite a soccorrerli, è importante che usciate e segnaliate la loro presenza.**



**Non dovete portarvi al seguito oggetti voluminosi, ingombranti o pesanti. Non tornate indietro per nessun motivo**

**Non ostruite gli accessi dell'edificio una volta usciti**

**Se rimanete intrappolati, segnalate in ogni modo la vostra posizione**